



# LegaPro 1 Feralpi: difesa da inventare anche a Savona

Scienza deve fare i conti con gli infortuni  
A rischio anche la presenza di Marsura

**SALÒ** Senza Bracaletti, squalificato. Senza Marsura, che quasi certamente non recupererà dall'infortunio subito domenica scorsa contro la Pro Patria. E con una difesa nuovamente in emergenza, perché se è vero che Tantardini torna disponibile, vanno rimarcate le assenze dei vari Leonarduzzi, Magli, Cingaglia, Corrado e Rosato, tutti indisponibili per infortunio.

La FeralpiSalò si presenta così, oggi, al Bacigalupo di Savona, nell'ultima gara esterna del 2013, su un campo già violato nel 2011 (segnò Meloni, di quella gara in campo c'è il solo Branduani), anche se ora la situazione di classifica è ben diversa (i liguri sono terzi, i verdeblù noni) ed alla compagine di Scienza basterebbe questa volta tornare a casa con un pareggio.

I gardesani, peraltro, attraversano un buon momento di forma: dopo la sconfitta di Bolzano, i bresciani hanno pareggiato con l'AlbinoLeffe, battuto in trasferta il San Marino (3-0) e pareggiato in casa (1-1) con la Pro Patria.

«Abbiamo lavorato sodo durante la settimana - ha detto il tecnico Giuseppe Scienza -, siamo consapevoli di affrontare un'ottima squadra, composta da giocatori di valore che fanno della grinta la loro arma principale. Il girone di andata ci ha visto buoni protagonisti, ma dobbiamo tenere i piedi per terra. Dobbiamo fare una partita accorta, ma senza snaturarci, anzi, facendo ciò che sappiamo».

«Moralmente stiamo molto bene - ha detto invece il direttore sportivo Eugenio Olli -, la squadra è carica e vuole chiudere l'anno senza subire altre sconfitte. Andiamo a Savona sereni, convinti che se giochiamo come facciamo di solito, possiamo centrare un buon risultato. Affrontiamo una squadra che è considerata da tutti come la sorpresa del campionato: era partita a fari spen-



Cogliati pronto a rilevare Marsura

ti, ma ora occupa il terzo gradino della classifica. Peccato solo non aver tutti a disposizione, ma siamo comunque molto competitivi».

Soprattutto davanti a Branduani c'è un reparto da inventare settimana dopo settimana. Questa volta davanti all'estremo verdeblù ci saranno Carboni e Dell'Orco come centrali, mentre sulle fasce agiranno Tantardini e Broli. A centrocampo Bracaletti sarà sostituito da Milani o Cittadino. In avanti al posto di Marsura dovrebbe giocare Cogliati, che è in vantaggio su Rovelli.

Tra i savonesi, che vogliono riscattare la sconfitta di misura subita sul campo della capolista Virtus Entella, il tecnico Ninni Corda deve fare a meno del capitano Quintavalla (ex Lumezzane), di Gentile e di Grandolfo, mentre Puccio, che soffre per problemi ad una caviglia, dovrebbe comunque scendere in campo.

Enrico Passerini

## LEGAPRO 1 Girone A

14ª GIORNATA (oggi ore 14.30)

ALBINOLEFFE-LUMEZZANE

COMO-CARRARESE

CREMONESE-VENEZIA

PRO PATRIA-PAVIA

PRO VERCELLI-VIRTUS ENTELLA

REGGIANA-VICENZA

SAN MARINO-SÜDTIROL

SAVONA-FERALPISALÒ

CLASSIFICA	PT	G
Virtus Entella	31	13
Pro Vercelli	27	13
Savona	22	13
Como	21	13
Cremonese	21	13
Venezia	20	13
AlbinoLeffe	20	13
Vicenza (-4)	19	13
FeralpiSalò	16	13
Reggiana	15	13
Lumezzane	13	13
Südtirol	13	13
Carrarese	12	13
Pro Patria (-1)	12	13
San Marino	10	13
Pavia	7	13

## IL PUNTO Pro Vercelli ed Entella vale mezza B

■ Riflettori sul Piola. Sempre che la nebbia non ci metta lo zampino, la gara del girone A di LegaPro 1 più attesa della quattordicesima giornata è quella in programma a Vercelli tra la Pro e l'Entella. Ovvero la seconda che ospita la prima, con i liguri che sono avanti di quattro punti e che in caso di risultato positivo diventerebbero campioni d'inverno con un turno d'anticipo sulla fine del girone d'andata.

# Riparte da Bergamo il Lumezzane targato Marcolini

L'ex atalantino guida i valgobbini contro l'AlbinoLeffe: «Loro sono forti, ma noi...»

**LUMEZZANE** Quarantadue giorni dopo, riecco Michele Marcolini. Facciamo che queste ultime settimane non siano nemmeno esistite e riavvolgiamo il nastro al 3 novembre 2013, quando un Lumezzane dal grande cuore riuscì a rimontare due gol al Pavia ed a sfiorare il clamoroso sorpasso.

Il tempo non si può cancellare, ma facciamo che tutto ricominci da oggi allo stadio Azzurri d'Italia (sul quale Marcolini un po' si sente a casa, avendo giocato a lungo con la maglia dell'Atalanta), senza pensare all'unico punto conquistato nelle ultime quattro partite ed ai brutti momenti passati dal mister.

Se sorprendenti erano stati il suo forfait appena dopo la sosta di campionato e la sua lunga degenza, altrettanto sorprendente è stato vederlo in campo alla guida della squadra in anticipo sulla tabella di marcia. In tempo per guidarla in una delle trasferte più difficili della stagione e contro un avversario in gran forma come l'AlbinoLeffe che, reduce da un pari a Salò e da due vittorie consecutive con Pavia e Carrarese, oggi non avrà Cissé e Girasole.

Per risalire la china dopo tante mazzette serve soprattutto grande fiducia e questa sicuramente ne darà in abbondanza il ritorno di Marcolini in panchina: «Ripartiamo dai punti fermi che avevamo consolidato prima della mia assenza - osserva il mister savonese -. Questa squadra ha grandi valori e può riprendere il cammino interrotto. Non tradiremo il nostro modulo e proseguiamo secondo le linee di questa prima parte della stagione».

Ovvero quel 3-5-2 che ha costituito sinora il marchio di fabbrica della gestione Marcolini. E che sarà riproposto anche contro un AlbinoLeffe in gran spolvero: «Hanno giocatori validi come Salvi, Regonesi, Valoti ed un attaccante come Pesenti (l'altro ex di giornata, sulla



Marcolini in campo a Bergamo nel 2012

sponda opposta, è Belotti), che la mette dentro spesso e che già lo scorso anno ci credò non pochi problemi. Ma se il mio Lumezzane scende in campo con il giusto atteggiamento e con lo spirito di sacrificio ammirato in tante occasioni, può dire la sua e tornare da Bergamo con un risultato positivo».

Dopo le relazioni ricevute prima da Santini e poi da Mandelli, il mister ha finalmente potuto fare le sue valutazioni direttamente sul campo: «Ho le idee abbastanza chiare, ma non le svelo...». Proviamo allora ad ipotizzare qualcosa. In difesa i punti fermi sono Belotti e Monticone, mentre Biondi e Guagnetti si contendono l'altra maglia da titolare. A centrocampo, assente lo squalificato Maita, torna Russo, che con Italiano e Gatto dovrebbe costituire la cerchia di mezzo. Davanti sgomitano in tre (Galuppini, Talato e Ganz) per un posto a fianco di Torregrossa.

Sergio Cassamali